



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 138 del 02/10/2014

COMUNE DI BARI

Esproprio.

IL DIRETTORE DELLA RIPARTIZIONE

Omissis

DECRETA

1. l'espropriazione dell'immobile qui di seguito descritto, necessario per la realizzazione del Centro servizi PIP Santa Caterina in Bari di proprietà delle ditte a fianco segnate, e, pertanto, ne dispone il passaggio del diritto di proprietà a favore del patrimonio indisponibile del Comune di Bari, con C.F. n. 80015010723, con l'avvertenza che la consistenza, come sotto descritta, viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, comportando l'automatica estinzione di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata e sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito:

- Immobile sito nel Comune di BARI (Codice: A662A), identificato al Catasto Terreni della Sezione di BARI (Provincia di Bari) al Foglio n. 47 Particella: 1210, classe "uliveto 3", di mq 1529, intestato alle seguenti Ditte Catastali:

totale delle indennità liquidate alle ditte o depositate al M.E.F. a fini di garanzia: € 84.390,57

2. di disporre, altresì,

a) la notificazione del presente decreto alle singole ditte catastali nelle forme degli atti processuali civili, con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione;

b) l'esecuzione mediante l'immissione in possesso del beneficiario dell'esproprio, con la redazione con il verbale di immissione e o stato di consistenza del bene, redatti in contraddittorio con l'espropriato o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti della Civica Amministrazione, entro il termine perentorio di due anni;

c) lo stato di consistenza del bene potrà essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in 'possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi, e si intenderà effettuata, l'immissione in possesso, anche quando, malgrado la redazione del relativo verbale, il bene continuasse ad essere utilizzato, per qualsiasi ragione, da chi in precedenza ne aveva la disponibilità;

d) di avviare le operazioni di registrazione all'Ufficio del Registro e trascrizione presso la Conservatoria

dei Registri Immobiliari, e di voltura nel catasto e nei libri censuari, a cura e spese della Civica Amministrazione, del presente provvedimento con l'avvertenza che dalla data di esecutività dello stesso e dalla sua trascrizione, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità;

e) la trasmissione di un estratto del presente decreto di esproprio entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito dell'Albo Pretorio del Comune, per trenta giorni consecutivi, al fine della sua conoscibilità. L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somme come sopra determinate.

3. contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni.

Il Direttore della Ripartizione
Avv. Marisa Lupelli
